



A TUTTI I MEMBRI DEL SINDACATO
ma soprattutto ai delegati del congresso nazionale ver.di

DITE NO!

Dopo Il Congresso federale del DGB del 2022, su iniziativa della Direzione generale del DGB e in violazione dei nostri statuti e delle nostre risoluzioni, ha deciso il "**Si! alle forniture di armi e al riarmo**", e ora, su iniziativa della Direzione generale di ver.di e con l'approvazione del Consiglio sindacale, questo verrà seguito dal Congresso federale di ver.di: **Si!** a una **logica di guerra**, che, sotto la

veste di un cosiddetto "concetto globale di sicurezza"¹, sostiene esplicitamente la "**sicurezza militare**", indirettamente "**l'armamento e il riarmo**" e l'**impiego dei soldati tedeschi in guerra** - "*ciò che è necessario per l'adempimento dei loro compiti nella difesa nazionale e dell'alleanza*" e tutto questo **sotto il titolo "Prospettive per la pace, la sicurezza e il disarmo in un mondo in subbuglio"**, che **oscura il vero nucleo**.

Con molte parole e un appello alla "*speciale responsabilità*" di chi è al potere, i delegati dovrebbero alzare la mano per la *solidarietà* dei sindacati con il governo tedesco, in particolare per il sostegno militare all'Ucraina. **Oggi questo significa fornire armi, comprese le bombe a grappolo, che sono fuori legge in tutto il mondo; domani potrebbe significare soldati!** Il programma di armamento da 100 miliardi di euro già deciso internamente nel 2018 viene respinto solo in parte perché è "*esclusivamente per la Bundeswehr*"; perché lo stesso governo continua imperterrito e senza mezzi termini con lo stesso programma neoliberista di prosciugamento dei servizi pubblici di tutti i governi che lo hanno preceduto. L'*armamento e il riarmo della Bundeswehr e della NATO*" dovrebbero essere solo "*non illimitati*".

È l'**ultima genuflessione alla logica militarista** e l'**esatto contrario delle nostre convinzioni sindacali di base: Siamo uniti dal rifiuto del pensiero in categorie militari**. Questo viene trasformato nel suo contrario con l'inserimento di una piccola parola: "*Siamo uniti nel rifiuto del pensiero in categorie puramente militari*".

**Noi, sindacalisti di ver.di, ma anche dell'IG Metall e di altre organizzazioni
I sindacati della DGB si rivolgono quindi ai delegati del congresso nazionale ver.di:**

DITE NO!

**Non alzate la mano per un nuovo
sindacalismo spalla a spalla
con il corso di guerra tedesco!**

Non abbiamo dimenticato ciò che accadde nel 1914: le direzioni sindacali di tutta Europa, infrangendo tutte le decisioni precedenti, mandarono i loro membri in guerra - **presumibilmente "contro il despota zar russo"**, ma **in realtà per il profitto di Krupp, Thyssen e Co.** Di conseguenza, fu dichiarata la **Pace di Castello** e **tutte le lotte di classe e sindacali furono interrotte, il sostegno agli scioperi fu sospeso.**

¹ Tutti i passaggi in corsivo sono il testo originale della mozione principale (vedi marcatura gialla).

DITE NO!

alla mozione principale del congresso nazionale ver.di

- che con il suo *"Sì! alle forniture di armi"* viola il **nostro Statuto**, che al § 4, punto 3, lettera i ci obbliga a **"combatte le tendenze militariste"**, e ignora tutte le nostre precedenti risoluzioni chiare e inequivocabili contro le forniture di armi.
- che, con il suo *"Sì! all'armamento e al riarmo"*, viola la nostra **Dichiarazione di principi** e trasforma così la nostra posizione per il **"disarmo generale"**, che abbiamo affermato mille volte, e il **"diritto di tutti i popoli alla protezione dalla persecuzione, dalla tortura e dalla guerra"** in *"chiacchiere di ieri"*.
- che pretende che l'attacco della Russia all'Ucraina sia la prima guerra in Europa dal 1945, sorvolando così sulla **guerra di aggressione della NATO contro la Repubblica Federale di Jugoslavia nel 1999**, bombardata **giorno e notte per 78 giorni con la partecipazione tedesca**, in violazione del diritto internazionale.

Chiunque "dimentichi" tutto questo fa parte del partito della guerra tedesco. Chiunque pensi che le attuali guerre in tutto il mondo riguardino la *"libertà"* o il *"dispotismo"*, l'*"aggressione"* o l'*"autodifesa"* o persino i *"diritti umani e internazionali"* è già stato ingannato dalla **propaganda bellica di entrambe le parti**. La storia non ha mai riguardato nessuna di queste cose, ed è proprio questo che non riguarda.

Pertanto, atteniamoci alle decisioni degli anni passati.

Nessuna consegna di armi! Nessun armamento di alcun tipo! ... ma disarmo - immediatamente!

La nostra posizione è e rimane antimilitarista e internazionale.

Per noi può esserci solo una soluzione, come lezione della nostra storia:

- **Il nostro futuro non è dalla parte del *governo* tedesco o di qualsiasi altro partito di guerra.**
 - **Il nostro futuro è al fianco dei lavoratori, che lottano contro la consegna delle armi in Italia e in Grecia, e con i lavoratori in Francia, in Gran Bretagna e in tutto il mondo, che scioperano ancora e ancora contro la guerra e il trasferimento dei costi della crisi e della guerra a tutti noi.**
- **La nostra solidarietà va ai lavoratori, agli obiettori di coscienza, ai disertori e ai rifugiati di Ucraina, Russia, Bielorussia e di tutto il mondo. e in tutto il mondo!**

Rottura aperta con la "pace sociale" dei governanti:

NON PAGHEREMO LE VOSTRE GUERRE!

GIÙ LE ARMI - SU I SALARI!

Combattiamo per questo insieme e in modo organizzato!

Firmate l'appello e inviate il vostro sostegno ai promotori via e-mail a:

info@sagtnein.org ; per posta a: **SAGT NEIN!**, Am Steg 1, 53757 Sankt Augustin, Germania

Inserendo il mio nome nell'elenco allegato, dichiaro il mio consenso alla pubblicazione del mio nome, della mia azienda, del mio sindacato e della mia funzione, che può essere revocato in qualsiasi momento in modo informale dai promotori.

